

**Comunicazione.** In crescita giro d'affari e dipendenti per le agenzie di relazioni pubbliche

# Pr, più business nella capitale

In quattro anni Assorel ha raddoppiato i suoi iscritti romani



**Carlo Degano.** Amministratore delegato di Hill and Knowlton Gaia



**Giuliana Paoletti.** Fondatrice della Image Building



**Elisabetta Neuhoff.** Titolare della Close To Media



**Fulvio Garbagnati.** Presidente Assorel, associazione delle società di Pr

## DUE GIORNI DI DIBATTITO

Al via oggi il primo Forum della Comunicazione che si apre nello Spazio Etoile di piazza S. Lorenzo in Lucina

**Pablo Rojas Elgueta**

■ Cresce a Roma il business della comunicazione e la piazza diventa sempre più appetibile per le società di Public relations. «La comunicazione sta assumendo negli anni un ruolo decisivo per le imprese e per le istituzioni. Ed è sempre più chiara la centralità di Roma» conferma Gianluca Comin, presidente della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, direttore delle relazioni esterne di Enel e relatore al primo Forum della Comunicazione, in programma oggi e domani a Roma nello spazio Etoile di piazza San Lorenzo in Lucina. Tra i big del settore la Barabino & Partners (fondata da Luca Barabino), società milanese presente nella capitale dal 1997.

Oggi conta 98 dipendenti per un giro d'affari complessivo di 18,1 milioni di euro nel 2007 di cui 16,9 milioni della capogruppo B&P. A Milano il

quartier generale, ma quasi il 20% dell'attività gravita intorno a Roma, dove, a seguito delle privatizzazioni degli anni Novanta, è rimasta uno dei punti di riferimento per le grandi operazioni finanziarie.

«Negli ultimi 10 anni il mercato romano è cresciuto tanto - afferma Barabino - . È qui che abbiamo supportato Bnp Paribas nell'Opa su Bnl, le offerte pubbliche su Enel e Autostrade, e stiamo curando la comunicazione per il prossimo sbarco in borsa della De Cecco.

Forte nelle Ipo è anche Image Building di Giuliana Paoletti che ha seguito, nel 2007, 10 collocazioni su 29, di cui la metà su Roma. «Tre anni fa abbiamo aperto una sede nella capitale. La presenza di tante imprese, delle istituzioni e delle società in via di privatizzazione rendono decisamente strategica questa piazza». Un fatturato di oltre 6 milioni di euro e 50 dipendenti tra Londra, Milano e Roma con una prevalenza di donne che diventa schiacciante nella sede romana, dove una squadra di otto persone tutta al femminile gestisce il 20% del business totale.

Una donna anche alla guida

di Close To Media, società milanese che a Roma concentra il 40% del lavoro, strettamente legato ai ministeri e alle istituzioni per la gestione del consenso ma anche alle imprese private per l'attività di ufficio stampa, di strategia e organizzazione di eventi. «Abbiamo fatturato due milioni di euro nel 2007 e le previsioni per il futuro sono buone. Non è escluso che apriremo una sede stabile nella capitale», dice Elisabetta Neuhoff titolare della società che in 6 anni è arrivata a 14 dipendenti.

Il trend positivo è registrato anche da Assorel, l'associazione che raggruppa le grandi società di Rp che ha raddoppiato in quattro anni i suoi iscritti romani. «Qui sta crescendo tanto il settore del Public Affairs quanto quello delle imprese private, perché oggi nessuna realtà può fare a meno di un'efficace strategia di comunicazione», dichiara il presidente Fulvio Garbagnati.

Lo sa bene Klaus Davi che con la sua società fattura oltre tre milioni di euro e su Roma concentra un terzo del suo business, collegato prevalentemente alla politica e alla Tv.

Sky, Fox, Rai, Aams, perso-

naggi del calibro di Fiorello e Adriano Celentano sono invece i principali clienti di Mn Italia, la società presieduta da Umberto Chiaramonte che fattura più di 5 milioni di euro e da Roma segue il 70% delle sue attività con 60 dipendenti su 70 totali. Un modello di lavoro e un target complementari a quelli di Epr Comunicazione, che insieme a Mn Italia ha creato il gruppo Mediante. «In questo modo siamo sul mercato con un'offerta integrata», afferma il presidente di Epr Paolo Palleschi a capo di 40 persone interamente su Roma, per un fatturato di 6 milioni di euro.

In forte crescita anche la comunicazione sociale e ambientale che ha la sua realtà più significativa nella capitale, con Hill & Knowlton Gaia. «Dal 2003 siamo cresciuti ogni anno circa del 15%», afferma il suo amministratore delegato Carlo Degano pronto ad affrontare l'imminente dibattito sul nucleare e già al lavoro sul tema del risparmio energetico, dei rifiuti ma anche della responsabilità sociale d'impresa. Temi in primo piano in questi due giorni di dibattito.

## I NUMERI

**18,1 milioni****Fatturato Barabino & Partners**

Oggi conta 98 dipendenti. Quasi il 20% dell'attività gravita attorno a Roma, dove l'azienda è rimasta uno dei punti di riferimento per le grandi operazioni finanziarie

**8****Donne**

La squadra romana della Image Building, tutta al femminile, gestisce il 20% degli oltre 6 milioni di euro di fatturato della società

**40%****Quota romana Close To Media**

Attività nella capitale di Close To Media, la società di Elisabetta Neuhoff. Corrisponde a quasi un milione

**+100%****Associati romani Assorel**

L'associazione che raggruppa le grandi società di public relations ha raddoppiato in quattro anni i suoi iscritti romani

**70%****Attività romana di MN Italia**

La società presieduta da Umberto Chiaramonte fattura nel complesso più di 5 milioni di euro. A Roma sono impiegati 60 dipendenti su 70 totali

**40****Lavoratori Epr Comunicazione**

I dipendenti sono tutti concentrati nella capitale. Il fatturato della società è di 6 milioni

**+15%****Fatturato Hill & Knowlton Gaia**

Crescita annua registrata dal 2003 a oggi da Hill & Knowlton Gaia, società di comunicazione sociale e ambientale attiva a Roma